



PROGRAMMA ELETTORALE

Candidato Sindaco LUCA MUSILE TANZI

Elezioni Comunali 2023 | Salsomaggiore Terme (PR)

Indice

1. Premessa al Programma Elettorale
2. Commercio e Lavoro
3. Turismo e Sport
4. Sociale
5. Territorio ambiente e urbanistica
6. Sicurezza urbana e territoriale
7. Mobilità e parcheggi
8. Energia e ambiente
9. Tabiano
10. Agricoltura e benessere animale
11. Politiche giovanili

1.

Premessa al programma elettorale

Salsomaggiore Terme negli ultimi quarant'anni ha subito un profondo declino. Le colpe sono evidentemente da ricercare in una politica miope di fronte ai profondi cambiamenti che stavano avvenendo e dalla incapacità di questa stessa politica di proporre una nuova visione per la città.

Di fronte ad una città sfiduciata, anestetizzata e confusa occorre prendere coscienza di quello che è successo e diventare protagonisti del nostro futuro, consapevoli della nostra storia e delle nostre potenzialità.

Rimbocchiamoci le maniche, tutti insieme possiamo farcela.

Avremo a cuore gli obiettivi che ci siamo posti e lavoreremo per innalzare il livello della qualità della vita dei nostri concittadini, dai più piccoli, ai giovani, agli anziani e alle famiglie.

Un paese felice è un paese più accogliente, aperto a nuove opportunità di lavoro, svago, benessere e turismo globale.

2.

Commercio e Lavoro

Commercio

Il quadro della situazione

I flussi turistici del Comune di Salsomaggiore e Tabiano Terme sono andati declinando inesorabilmente, negli ultimi trent'anni, con la crisi del termalismo sanitario.

Da allora, da quando questa crisi si è manifestata in tutti i suoi effetti negativi, la città non ha saputo darsi un nuovo modello di sviluppo, e le attività commerciali, alberghiere, di servizi hanno subito pesantemente gli effetti di questo declino.

Occorre sottolineare che a questa macro-causa se ne sono aggiunte altre, quali l'affermarsi di nuove forme distributive – centri commerciali, outlet – e di nuovi canali di vendita come l'e-commerce.

Il risultato del concorrere di queste concause è che oggi il tessuto commerciale della città è particolarmente sfilacciato, esausto, da ricostruire.

A Salso e Tabiano mancano anche attività commerciali di base, situazione non accettabile in un Comune di circa 20.000 abitanti.

Le premesse per una ripresa

Per impostare una corretta strategia di ripresa occorre partire dall'analisi delle caratteristiche del prodotto Salso e Tabiano, da un'analisi del posizionamento strategico; in questo senso il vissuto del brand, la dislocazione logistica, le caratteristiche del territorio della città e della sua frazione fanno sì che la vocazione prevalente e prioritaria (ma non esclusiva) non possa che essere quella turistica.

Quale turismo? Quali turismi?

Sicuramente il termalismo come benessere, e in questo siamo confortati dalle scelte di investimento che importanti player nazionali hanno fatto sulle strutture del Berzieri e della piscina termale coperta.

Queste scelte ci indicano quali strade dovrà percorrere una moderna Amministrazione: promuovere l'immagine della città, incentivare i flussi di turisti e visitatori, sostenendo, per quanto di competenza, le attività imprenditoriali senza sostituirsi ad esse.

La pubblica amministrazione dovrà farsi carico di promuovere l'immagine del territorio, organizzare un calendario di eventi che facciano da volano alla ripresa dei flussi turistici, occuparsi di sinergie territoriali.

Dal pensiero all'azione

Se le premesse sono quelle di una città con la vocazione al termalismo come wellness, le manifestazioni che si andranno a realizzare dovranno essere coerenti con il posizionamento strategico di Salsomaggiore e Tabiano, e rafforzare i contenuti valoriali espressi da tale posizionamento.

Immaginiamo quindi eventi che esaltino la cura e la bellezza del corpo, il benessere psico-fisico, ma anche l'eleganza e la raffinatezza.

Nel periodo estivo Salsomaggiore e Tabiano possono trasformarsi in contenitori per eventi dedicati ai giovani, quali ad esempio street food e concerti all'aperto. I nostri parchi, la piscina all'aperto, i viali chiusi al traffico saranno l'arena naturale per una città in versione giovane e dinamica.

Eventi per target differenti

Occorre sottolineare che le esigenze delle nostre categorie produttive non sono sempre perfettamente coincidenti, per cui un evento interessante per le attività di somministrazione può non esserlo per i negozi o gli alberghi, e viceversa. Le stesse manifestazioni possono avere ambiti di attrazione differenti, andando da un ambito intercomunale, per le iniziative più semplici, ad uno interprovinciale fino ad eventi che possono essere attrattivi per flussi di visitatori provenienti da tutto il paese e dall'estero.

Sarà necessario programmare e scadenzare le diverse tipologie di eventi in modo da soddisfare le

esigenze di tutte le categorie economiche coinvolte nel rilancio di Salsomaggiore e Tabiano.

Non dimentichiamo inoltre che una città ricca di eventi, spettacoli, manifestazioni non rappresenta solo un plus in termini di attrazione turistica, ma risulta anche più attrattiva per i suoi stessi concittadini.

Forse Salso non tornerà com'era, ma non per questo deve rimanere quella che è.

Lavoro

Occorre riportare opportunità lavorative in città calibrando le necessità delle strutture alberghiere con la costruzione di situazioni che ne favoriscano la continuità di impiego in alcuni casi, o la rivisitazione di uso in altri.

La conformazione orografica del territorio salsese non consente certamente l'insediamento di poli industriali, ma potrebbe essere una ottima soluzione per chi volesse impiantare business legati ai servizi, anche tecnologici, con opportunità di insediamento di buon livello ed a bassissimo costo dati i valori immobiliari.

Una città ad elevata capillarizzazione della fibra con banda larga ben distribuita ed efficiente ha un valore aggiunto in proiezione futura, molto elevato.

Questo presupposto, che dobbiamo imparare a costruire, unito alla collocazione della città ed al contesto paesaggistico, può essere il motore per la creazione di insediamenti produttivi di servizi, con la generazione di posti di lavoro che trovino nella connettività un elemento portante.

Pensiamo a tutte quelle attività che la pandemia ha imposto di decentrare e che in prospettiva saranno stabilmente decentrate in modo sempre maggiore o al mondo della formazione e della scuola.

3.

Turismo e Sport

Turismo: il vero motore di Salsomaggiore e Tabiano

La vocazione turistica e termale di Salsomaggiore e Tabiano è da sempre il motore della nostra economia e la ragione per cui Salsomaggiore e Tabiano sono conosciuti in tutta Europa e negli anni sono divenuti un riferimento nel settore del turismo termale.

Purtroppo, la crisi del termalismo sanitario (a Salso possiamo considerarla una proposta esaurita, a Tabiano quasi) e l'incapacità delle giunte di sinistra di avere una visione di più ampio respiro in grado di prevedere e anticipare i tempi, ha portato negli ultimi anni ad una profonda crisi del nostro tessuto economico e alla chiusura della maggior parte degli esercizi commerciali e alberghieri.

Mentre altre realtà nazionali crescevano con il termalismo del benessere, a Salsomaggiore non si è stati in grado di replicare il medesimo modello: la nascita a Salso e Tabiano di alcune strutture (T-spatium e Mari D'Oriente) non è stata in grado di compensare il calo del sanitario, tantomeno di farci competere con le altre realtà nazionali leader del settore (Saturnia, Sirmione, Bormio, ecc.).

L'ingresso di QC a Salso e la riconversione del Berzieri in SPA potrà sicuramente portare benefici ma andrà vista come parte di una proposta turistica più ampia, integrata con altre realtà del territorio, una proposta complessiva e organica che la prossima Giunta Comunale dovrà sostenere, coordinare, agevolare.

Sia a Salsomaggiore che a Tabiano, gli imprenditori che stanno provando a resistere, negli ultimi anni hanno in parte colmato il vuoto creato dal termalismo in termini di presenze incentivando forme di turismo alternative puntando su wellness, sport, bridge ed eventi fieristici, non riuscendo però nell'intento di recuperare il calo del termalismo sanitario.

Crediamo che per Salsomaggiore e Tabiano il turismo rappresenti ancora, nonostante tutto, il settore portante e trainante l'economia e lo sviluppo locale; non vogliamo arrenderci all'idea che il nostro territorio venga visto solo come un luogo, seppur magnifico, dove risiedere, ma che poi di fatto l'ambito lavorativo della vita delle persone si giochi altrove.

Occorre tornare a credere in noi, in Salsomaggiore e Tabiano, nell'offerta turistica che possiamo elaborare; dobbiamo tornare ad avere un'economia locale solida, che possa essere in grado di sostenere e finanziare vigorosamente le persone, in modo che anche chi è stato colpito con più forza dalla crisi economica che ha investito la città possa continuare a vivere con dignità senza essere abbandonato a sé stesso, e in generale tutta la cittadinanza possa usufruire di servizi pubblici adeguati.

Terme e Wellness

A Salsomaggiore la gestione e l'offerta del termalismo sanitario e del benessere con l'ingresso di QC, TST e Terme di Saturnia è ormai completamente affidata ai privati.

Crediamo che si debba fare di tutto per sostenere e agevolare l'imprenditoria privata che opera, crede e investe nel nostro territorio.

Crediamo e pensiamo che la giunta comunale debba creare una sinergia stretta con queste realtà locali private che gestiscono il termalismo e il wellness, integrando l'offerta turistica ed ampliandola ad altri ambiti quali Sport, Fiere, Concerti ed Eventi ludico-culturali, esperienze enogastronomiche, i Castelli, la Motor Valley (visita agli stabilimenti e Museo Ferrari), la Food Valley ecc.

Crediamo si debbano offrire e promuovere pacchetti turistici all-inclusive che giorno per giorno possano abbinare all'offerta "Terme & Benessere" una serie di esperienze e proposte sempre nuove ed attrattive quali il nostro territorio può certamente proporre.

Crediamo che nei prossimi anni l'offerta turistica vada gestita in modo sicuramente più professionale e moderno rispetto a quanto fatto finora, come l'attuale settore turistico e la potenziale clientela richiede e come in altre realtà nazionali ed estere viene già fatto da tempo.

In sinergia con i privati, con l'Università di Parma e con i Ministeri competenti, lavoreremo congiuntamente

per ottenere una certificazione della qualità delle nostre acque termali, in modo da valorizzarne il valore commerciale e aumentarne l'attrattività turistica.

Sport

Lo sport rappresenta uno straordinario strumento di benessere, integrazione e sostenibilità. Il suo valore sociale ed educativo identifica obiettivi che la politica locale non può ignorare: l'impegno sarà rivolto ad azioni a sostegno delle attività delle società sportive sul territorio, al supporto alle famiglie, all'attenzione verso l'impiantistica sportiva ed a tutte quelle strutture (anche i parchi cittadini) atti a realizzare attività sportive, dal benessere personale, alla attività motorie dei giovani, alle attività sportive nelle scuole, sino all'agonismo.

Un ambito ancor più da sostenere sarà quello del turismo sportivo: eventi, congressi, corsi di formazione di federazioni, enti, discipline associate. Gli eventi dovranno rappresentare un volano per tutta l'economia cittadina, secondo un modello di sviluppo territoriale che coinvolga la città, il comparto dell'ospitalità a tutto tondo, le tematiche ambientali e la mobilità alternativa.

Negli ultimi anni Salsomaggiore ha sperimentato sempre più quanto possa essere appropriato e proficuo un connubio tra sport e benessere nelle proprie strutture e sul proprio territorio. A nostro avviso qui giace un potenziale che nessuna amministrazione è finora riuscita a valorizzare appieno. Per questo motivo, sul breve periodo intendiamo sfruttare a pieno regime le strutture già esistenti, consolidando eventi sportivi e partnership già in essere.

Incentiveremo i rapporti con il Ministero dello Sport, con Sport e Salute, con il Coni e conseguentemente con il maggior numero di Federazioni, Discipline Associate, Enti di Promozione.

L'offerta di SPORT E TURISMO può spaziare dai grandi eventi internazionali e nazionali, agli eventi interregionali, alle opportunità offerte dalla formazione in campo sportivo (corsi, congressi, ecc.), agli eventi amatoriali e giovanili (camp estivi, stage, ecc.).

Lo sport è anche idealmente ambasciatore di temi attualissimi: sostenibilità, inclusione, sicurezza, mobilità lenta ed alternativa. Ecco che tra i nostri obiettivi rientra l'identificazione di un percorso stradale protetto, collegato con una rete di piste ciclabili, che possa essere utilizzato per allenamenti di ciclismo o anche per passeggiate cicloturistiche in sicurezza e nella natura. Senza scordare i già esistenti percorsi e tracciati fuoristrada, verso i quali si favoriranno azioni di sviluppo e sinergia tra territori ed attività ricettive e commerciali.

Un'ultima nota va espressa sulla SENTIERISTICA locale: riteniamo di fondamentale importanza rilanciare questa importante risorsa valorizzandola anche da un punto di vista turistico. Implementeremo la collaborazione col CAI al fine di mantenere fruibili i sentieri, aprirne di nuovi, e pubblicarli nuovamente tramite cartine facilmente consultabili dai turisti. Attenzione sarà dedicata in generale alla cartellonistica e ad informazioni sui percorsi. Sarà inoltre necessario attivare una rete diffusa di colonnine di ricarica per e-bike.

Su tutti questi spunti è sottintesa la volontà di fidelizzare l'utenza, in modo da dare stabilità alle presenze presso le strutture alberghiere e provocare ulteriore vitalità di contorno, ad esempio con un intrattenimento serale degno di una città turistica.

Slow Tourism

Lo slow Tourism si sta gradualmente diffondendo in Italia e riteniamo di primaria importanza che Salsomaggiore approfondisca questo tipo di proposta. In particolare, intendiamo creare sinergia tra i percorsi naturali presenti tra il nostro comune e quelli limitrofi, con la promozione delle eccellenze del territorio. A tal fine auspichiamo l'istituzione di una consulta, in capo ad un assessore o ad un consigliere con delega, che avrebbe anche il compito generale di coordinare le varie realtà che concorrono alla costituzione di un pacchetto Slow Tourism, che coinvolga il turista in una esperienza completa di ciò che il nostro territorio ha da offrire: castelli, percorsi ciclo/pedonali e/o sentieri equestri, caseifici, agriturismi, aziende vinicole, terme e benessere.

Insomma, un pieno di inventiva per far fruttare tutto ciò che di buono c'è a Salsomaggiore e Tabiano, e a quel punto reinvestire nel migliorare tutto ciò che serve per offrire un'esperienza via via migliore ai turisti (viabilità, eventi di qualità e livello superiori, nuove strutture ecc.). Il turismo enogastronomico ci risulta

estremamente strategico per Salsomaggiore e Tabiano: è un settore in continua crescita che non perde mai di attrattiva, legato ad un concetto più ampio di benessere nella Food Valley in cui abbiamo la fortuna di vivere, e che va sostenuto ancor più considerato che sul nostro territorio è insediata una delle più importanti scuole alberghiere, cui numerosi studenti si iscrivono da ogni parte di Italia.

I circuiti in cui portare avanti il binomio buon cibo – buon territorio, sono noti e vanno implementati, ancor più oggi con un ministero appositamente connotato da Sovranità alimentare. Inoltre, essendo il circuito dell'alimentazione suddiviso in diverse specialità, si potrebbero valorizzare canali specifici per locali o fiere dando visibilità ad aziende parmensi e piacentine, oltre che ai piccoli produttori di attrezzature; altre opportunità potrebbero essere la fiera della primavera con mercato di fiori, erbe ed erboristeria, oppure la festa della vendemmia, ecc.

Fiere, concerti, cultura e sfera ludica

Salsomaggiore deve recuperare il proprio ruolo di grande palcoscenico di eventi concertistici e culturali. Il nostro obiettivo è di riuscire a conciliare una buona qualità delle manifestazioni, con una programmazione che possa offrire ai turisti almeno un evento in ogni settimana dell'anno. Oltre alla valorizzazione del teatro, si deve usufruire più assiduamente dei vari luoghi cittadini destinabili a concerti e simili; abbiamo delle zone che si prestano morfologicamente per eventi di varie dimensioni: dal gazebo in piazza del Popolo, al calpestio del parco Corazza, la Pinko arena nel parco Mazzini, la piazza di via delle Terme a Tabiano.

Vanno incentivati, soprattutto semplificando la burocrazia e l'organizzazione, eventi di natura musicale che hanno dimostrato di avere un solido potere attrattivo, come ad esempio il Salamanderland o lo Iodium Festival della scorsa estate, ma anche eventi di prossimità, fatti dai salsesi e per i salsesi, e tra tutti il Natale in Tour, che straordinariamente è fatto da ragazzi giovani e ne ha attirati tanti altri dalla Provincia negli ultimi anni.

La bellissima edizione dell'evento Salso Ludix tenutasi a dicembre 2022 ha mostrato l'immensa opportunità del connubio tra sfera ludico-culturale ed edifici in stile liberty. La location del Palazzo dei Congressi ha affascinato tutti i numerosi partecipanti e siamo convinti che il potenziale di questa sinergia sia stato solo sfiorato per almeno due motivi: a Salsomaggiore sono presenti altri edifici e spazi di grandissimo pregio che potrebbero essere utilizzati per queste manifestazioni. Come dimostrano gli ingenti investimenti di tante città di tutta Italia, questo segmento può portare turismo e ricchezza per tutta Salsomaggiore, anche da un punto di vista culturale. È nostra intenzione investire in questa direzione, rilanciando anche la presenza di un'associazione locale con adeguati spazi.

Sintetizzando, il nostro scopo è sfruttare al massimo le potenzialità che già il nostro comune offre: Tabiano è un'arena a cielo aperto, i parchi Mazzini e Corazza e il centro città sono location perfette per eventi concertistici e culturali, il Palazzo dei Congressi è un contenitore straordinario. Tra i progetti di cui valuteremo la fattibilità appena dopo l'insediamento c'è l'idea di allestire un piccolo palco fisso nel parco Corazza, con prese elettriche, per permettere agli artisti di strada di esibirsi e mettersi in mostra gratuitamente. In aggiunta o in alternativa a questo incentiveremo i locali che ospitano concerti dal vivo per agevolare l'esibizione di giovani artisti.

Comunichiamoci meglio

Quanto presentato sinora, può funzionare solo se si rende efficiente la comunicazione: serve un ufficio di programmazione turistica efficiente nei suoi compiti di gestione del sito, pagine social, programmazione degli eventi, comunicazione, mappatura dei servizi a disposizione di cittadini e turisti, e contatti con gli albergatori.

Proponiamo i seguenti punti come esemplificativi della direzione su cui impostare la nostra visione di turismo a Salsomaggiore e Tabiano negli anni a venire:

- a) Maggior coordinamento del calendario degli eventi al fine di valorizzare al meglio quanto programmato.
- b) Massimizzazione dei nuovi canali per poter comunicare un'immagine di Salsomaggiore e Tabiano fresca e giovanile, con proposte per tutte le età, con costi contenuti. L'intera offerta turistica locale deve essere a portata di smartphone, con un portale che possa illustrare velocemente e

semplicemente tutto ciò che può servire nel nostro territorio: dal noleggio di mezzi di trasporto, agli eventi, agli impianti sportivi ecc.

- c) Implementazione della sinergia con i player consolidati già presenti sul territorio: in primis Fidenza Village, Fiere di Parma e Labirinto della Masone.
- d) Aumento della visibilità sui grandi scenari turistici nazionali e internazionali, ad esempio la BIT (Borsa Italiana del Turismo) di Milano, ove ad oggi Salsomaggiore e Tabiano sono essenzialmente assenti.
- e) Le acque di Tabiano sono uniche nel mondo per le proprietà curative: riteniamo doveroso aumentare la pubblicità di questo dono al fine di rilanciare il turismo della località.
- f) È nostra intenzione vagliare l'ipotesi di favorire l'aumento del plateatico ai locali a costi contenuti, in modo da poterci presentare come città viva e gioiale.
- g) Al pari di queste strategie squisitamente turistiche è nostra intenzione implementare un sistema di KPI (key performance indicator) al fine di misurare con più precisione e immediatezza l'effettiva riuscita delle singole campagne turistiche.

Solo tramite le strategie presentate riteniamo possibile agganciare la città di Salsomaggiore e Tabiano al rilancio delle attività termali a seguito della ristrutturazione aziendale in corso; senza il coordinamento e la partecipazione di tutti gli attori della comunità è molto forte il rischio di mancare un'altra possibilità di ammodernare il nostro tessuto socioeconomico per adeguarlo alle sfide del nuovo scenario emergente.

4.

Sociale

Il bene della famiglia fa bene alla società

Una famiglia che sta bene fa star bene anche la comunità in cui è inserita.

Intendiamo pertanto sostenere il benessere della famiglia riconosciuta come risorsa che unisce e dà senso alla comunità, come “luogo” che realizza legami ed appartenenza, come ambito privilegiato che rafforza la coesione nella società e crea capitale sociale inteso come lo stock di risorse culturali, solidali e relazionali che insiste su uno specifico territorio legato alla sua storia e alle sue tradizioni.

Aiutare le famiglie significa metterle nella condizione di poter vivere e partecipare alla vita sociale con dignità e sicurezza. Non possiamo dimenticare, infatti, che oggi sono proprio le famiglie a vivere in prima linea il conflitto tra il dover assistere direttamente e personalmente i propri membri che versano in condizione di bisogno (i minori, gli anziani, i disabili) e la sempre più ridotta disponibilità di tempo e di risorse. Tale conflitto è reso particolarmente aspro dalla catastrofe silenziosa dell'inverno demografico, di cui Salsomaggiore purtroppo non è esente. Per contrastare il fenomeno della denatalità proponiamo una strategia in favore delle famiglie, convinti che questo sia uno strumento per provocare una gioiosa invasione di passeggeri.

Salsomaggiore deve ambire a diventare la città parmense più attrattiva per le giovani famiglie. Già da ora molti elementi fanno di Salsomaggiore una città perfetta per accogliere il progetto familiare di tante coppie: la bellezza delle nostre colline e del nostro verde, l'essere una città a misura d'uomo, la discreta interconnessione con le grandi reti di trasporto. A queste caratteristiche si deve aggiungere la contingenza di prezzi delle case più bassi rispetto alla media provinciale; contingenza che Salsomaggiore deve cogliere a proprio vantaggio.

Queste sono le azioni concrete che verranno considerate:

a) Istituzione di Bonus Asilo Nido Comunale

Al fine di mitigare il costo del neonato sul bilancio delle famiglie che necessitano di questo servizio, verrà istituito un bonus che andrà a ripagare parzialmente la spesa sostenuta per l'iscrizione all'asilo nido pubblico o privato. La misura è rivolta ai soli iscritti agli asili nido su territorio comunale, andando ad incentivare l'attrattività delle strutture locali.

b) Ampliamento dell'offerta posti negli Asili Nido.

Negli ultimi anni le liste d'attesa delle domande di iscrizione agli Asili Nido non sono mai state completamente colmate, anche assumendo il prezioso apporto delle strutture private. L'intenzione è quella di aumentare l'offerta di posti disponibili valutando tra le opzioni di implementare l'Asilo Comunale, oppure di istituire un bando per incoraggiare l'iniziativa privata. In particolare, quest'ultima opzione potrebbe rivelarsi più vantaggiosa in una prospettiva di maggiore flessibilità dell'offerta e per la copertura del servizio anche nel periodo estivo, vero e proprio tallone d'Achille delle giovani famiglie.

c) Una rata di benvenuto alle giovani coppie.

Alle giovani coppie, in particolari condizioni economiche, che decideranno di acquistare casa a Salsomaggiore aprendo un mutuo, verrà rimborsata la prima rata come benvenuto. Pur essendo una misura poco più che simbolica, anche in questo caso vogliamo reiterare il messaggio di ospitalità e cura delle famiglie.

d) Edilizia convenzionata.

Ci impegniamo nel far sì che nell'ambito dei nuovi progetti di riqualificazione e rigenerazione urbana sia in ambito pubblico che privato, sia prevista una quota di edilizia convenzionata da destinarsi alle giovani coppie o a quei nuclei familiari che per momentanea difficoltà economica devono pianificare nuovi orizzonti abitativi. Ci riferiamo alle famiglie monogenitoriali e alle famiglie allargate costituite da quei figli, che per sostenere uno o più genitori con difficoltà gestionale, decidono di prendersene cura nell'ottica che i nonni sono un bene da salvaguardare.

e) Controlli sull'attribuzione delle case popolari.

Riteniamo che l'attribuzione delle cosiddette case popolari debba essere periodicamente verificata al fine del mantenimento dei requisiti di attribuzione.

Con il nostro programma vogliamo indicare una strada: quella che individua nelle famiglie uno degli interlocutori privilegiati della nostra comunità, nella consapevolezza che la felicità delle famiglie è l'investimento migliore per una società e che la famiglia è la depositaria della nostra cultura, è la base della società civile e deve essere sostenuta dalla Pubblica Amministrazione che deve anche essere in grado di garantire che ogni singolo euro speso venga correttamente impiegato per chi effettivamente ne ha il diritto ed il bisogno.

Sostenere il diritto ad una vita di relazione

Salsomaggiore Terme può vantare una storia associativa particolarmente rinomata nell'ambito del volontariato. Vogliamo continuare a sostenere queste realtà mantenendo un canale di comunicazione privilegiato, perché siamo convinti che ogni risorsa impegnata in questo ambito sia immediatamente moltiplicatore di ricchezza per tutta la società; siamo infatti consapevoli che le associazioni sono rilevatori dell'immediato bisogno e del disagio.

L'Amministrazione si farà promotrice di una maggiore sinergia tra tutte le associazioni presenti sul territorio, in uno straordinario clima di partecipazione, così da mantenere e rafforzare la consultazione delle associazioni. Si ritiene inoltre che sia strategica anche la sinergia che alcune associazioni possono costruire con il mondo della scuola, all'interno del contenitore delle ore di educazione civica. Si vedano le giornate dimostrative della Pubblica Assistenza, i laboratori didattici del Gruppo Nonni e della Consulta del Decoro.

Ci sentiamo di evidenziare in modo peculiare che verrà avviato un dialogo con l'Associazione Carabinieri in pensione, per cui si rimanda al capitolo Sicurezza.

Riteniamo che la salute della rete associativa salsese sia di fatto un argine naturale al dilagare del disagio giovanile e per questo un investimento proficuo non solo sul breve termine, ma ad ampio respiro.

Ci sentiamo di dedicare uno spazio specifico al complesso bandistico "Città di Salsomaggiore". La "banda" è un pezzo di storia di questa città, ma anche un'importante risorsa per il suo presente. Oltre ad essere un importante tassello per la cultura della nostra Città, è un apprezzato intrattenimento per turisti e amanti della musica. Non si può infine ignorare la sua funzione sociale che sa aggregare diverse generazioni di musicisti. Per questi motivi riteniamo irrinunciabile prendersi cura di questo gioiello e valorizzarlo tramite aiuti mirati.

Una comunità solida, che si sa mettere in gioco nei momenti di difficoltà, si costruisce anche condividendo valori. Mantenere vivi questi valori e promuoverli come essenziali è indispensabile per rendere Salsomaggiore Terme una città coesa e civicamente responsabile.

Capitale dei "calzini spaiati"

I servizi alle persone con disabilità e alle loro famiglie dovranno essere accuratamente riprogettati con il coinvolgimento delle associazioni privilegiando i seguenti ambiti d'intervento: inclusione, salute, istruzione.

Occorre implementare l'impegno dell'amministrazione per tenere conto delle reali esigenze delle persone diversamente abili, dei loro diritti, al fine di favorire l'inclusione sociale.

La prima azione concreta che verrà attuata è la rimozione delle barriere architettoniche presenti nei nostri parchi cittadini e, per i parchi giochi, la dotazione di giochi idonei in modo tale che possano diventare fruibili da tutti. A seguire si migliorerà l'accessibilità delle infrastrutture e dei servizi, promuovendo una cultura dell'accessibilità all'interno del nostro territorio.

Si conferma l'impegno dell'amministrazione nell'assistenza a persone con disabilità nell'ambito scolastico, intervenendo ove necessario con l'inserimento di nuovi educatori e figure affini; oltre a mettere a punto progetti di sensibilizzazione dei bambini nei confronti della disabilità, crederemo percorsi per inserimento al lavoro (ad esempio contattando fattorie del territorio), inteso come un diritto al mantenimento della propria autonomia.

Mai più scarpette rosse

La violenza nei confronti delle donne è una vergogna che non può protrarsi in una società civile. La nostra proposta prevede l'istituzione di un centro di ascolto e supporto dedicato alle donne in pericolo di violenza: da un lato si sottolinea l'indipendenza dalle realtà ad oggi esistenti, dall'altro si sottintende la sinergia con tutti gli attori che in varia misura possono essere interessati da questo fenomeno.

Verranno messe in campo anche varie strategie a scopo preventivo come collaborazioni con associazioni, campagne di denuncia e sensibilizzazione culturale, interventi diretti come parte civile contro gli autori delle violenze, interventi di educazione nelle scuole per rimarcare il contrasto alla violenza di ogni tipo.

Residenzialità e anziani

Vogliamo che il nostro Comune presti particolare attenzione alla fascia anziana della popolazione, offrendo occasioni di socializzazione, attività fisica e culturale, combattendo così la solitudine e contribuendo anche a mantenere una qualità di vita adeguata, ritardando o evitando l'insorgere di patologie invalidanti. In quest'ottica valorizzeremo l'anziano autosufficiente attraverso l'impiego socialmente utile.

Nel rispetto del valore aggiunto dato dal permanere nel proprio domicilio, i servizi per gli anziani con lieve difficoltà motoria che scegliendo di non cambiare dimora dovranno perciò essere oggetto di una riprogettazione al fine di garantire:

- a) una maggiore integrazione sociosanitaria;
- b) un nuovo mix di domiciliarità e residenzialità;
- c) la digitalizzazione per il monitoraggio e l'osservazione dell'anziano.

Le RSA sono luoghi di ricovero indispensabili quando le difficoltà motorie aumentano o le patologie mediche sono tali da non garantire l'assistenza medica o infermieristica continuativa. Spesso la loro disponibilità in termini di posti letto non è sufficiente. Questo causa grandi sofferenze a quegli anziani e alle loro famiglie che si vedono costrette a farli ricoverare in strutture presenti in Comuni limitrofi, sradicandoli dal loro contesto territoriale e dalle possibilità di socializzazione ad esso connesse. È quindi urgente ridefinire nelle sedi preposte la programmazione dei posti letto al fine di aumentarli, affinché gli anziani possano trovare posto nell'ambito del Comune.

Ci impegniamo anche a promuovere esperienze di co-housing e di abitazione solidale, agevolando, anche attraverso appositi strumenti urbanistici, l'iniziativa privata.

Favoriremo la collaborazione e l'integrazione tra servizi sociali, sociosanitari e sanitari: un confine sempre più labile nei fatti e nei bisogni dei cittadini, che necessita di nuove e profonde sinergie tra Comune e azienda sanitaria locale.

Nuove povertà e crisi economica

Ci proponiamo di rafforzare le reti sociali territoriali coinvolgendo direttamente i cittadini e le associazioni sul territorio, per affrontare nel modo più efficace le domande di servizi e di supporto, in aumento esponenziale per effetto della crisi. Sosterremo con azione di mappatura, coordinamento e animazione sociale ogni rete di mutuo aiuto. Il rafforzamento del tessuto sociale è fondamentale per affrontare anche in modo preventivo le situazioni crescenti di nuove fragilità e vulnerabilità di persone e famiglie.

Un altro pilastro del benessere sociale sono le parrocchie. Salsomaggiore può vantare importanti realtà parrocchiali cittadine come Sant'Antonio, San Vitale e Santa Maria Assunta, senza dimenticare le parrocchie frazionali, che arricchiscono la città su più livelli (educativo, assistenziale, culturale). Anche in questo caso si tratta di istituire un dialogo che possa ispirare reciprocamente e possa raggiungere con maggiore capillarità e rispetto le persone più bisognose.

Sanità

Il Comune deve diventare uno strumento per tutelare la salute, migliorare la qualità della vita ed essere luogo d'incontro dove le persone e le professionalità tornino al centro della politica sanitaria cittadina.

Pertanto, intendiamo, in collaborazione con le associazioni del territorio:

- a) Potenziare l'assistenza domiciliare come catalizzatore importante per lo sviluppo delle future politiche per la salute.
- b) Organizzare attività a sostegno della prevenzione primaria e dell'educazione sanitaria, e iniziative per l'adozione di corretti stili di vita, in particolare dei giovani, favorendo la più ampia diffusione di idonei comportamenti individuali.
- c) Realizzare interventi finalizzati a prevenire e scoraggiare gli abusi, per cercare di ridurre l'incidenza.
- d) Sostenere campagne di screening per le patologie di maggior interesse.
- e) Sostenere politiche di salute mentale e introdurre soluzioni aventi la finalità di intercettare il disagio.
- f) Inclusione delle persone sole in progetti di coesione sociale.

Istruzione e cultura

La scuola assume un ruolo centrale nella formazione e nella crescita umana dei nostri ragazzi, restituendo alla società uomini preparati a vivere pienamente la propria cittadinanza.

Anche le scuole private contribuiscono a questo fine, aumentando l'offerta educativa e adeguandosi con più flessibilità alle necessità dei cittadini. Pertanto, verranno esaminate con cura eventuali richieste da parte di tali strutture.

Ci impegneremo per intensificare il servizio di assistenza sociale in stretto contatto con le scuole, atto a rilevare e sostenere, congiuntamente agli insegnanti, i casi più critici.

Particolare attenzione porremo alla sicurezza nelle scuole, con programmi condivisi con le Forze dell'Ordine finalizzate alla prevenzione di atti criminosi, tra i quali evidenziamo le insidie insite nell'utilizzo delle nuove tecnologie on-line e delle vecchie ma attuali minacce costituite dagli abusi di tabacco, alcool e droghe.

Confermiamo il nostro impegno per la promozione della Memoria e della cultura della legalità. Vogliamo continuare a stimolare momenti di riflessione e aggregazione intorno ai temi della solidarietà, della pace e della lotta ad ogni tipo di discriminazione. Promuoveremo la conoscenza del territorio, della sua storia e del suo patrimonio naturalistico, artistico e storico.

Politiche per l'integrazione

Oggi il comune di Salsomaggiore è una realtà multietnica con molti residenti di seconda generazione. Sosterremo politiche che assicurino il riconoscimento dei diritti e dei doveri di tutti i cittadini, ponendo grande attenzione all'ambito scolastico, quale luogo straordinario per favorire l'interazione culturale dei bambini stranieri e delle loro famiglie.

Un'attenzione particolare verrà dedicata alle cosiddette seconde generazioni, che rappresentano una fondamentale risorsa, ma che oggi non si sentono parte della comunità rischiando di degenerare in possibili criticità. Il valore da affermare attraverso le progettualità poste in atto sarà quello della comunità educante: l'inclusione nella diversità, intesa come occasione di crescita e di realizzazione del sé. In collaborazione con le associazioni del territorio promuoveremo il dialogo tra le diverse comunità internazionali presenti nel comune e verranno sviluppati progetti di mediazione culturale. Sosterremo i progetti extra scolastici di integrazione tramite attività sportiva, delle attività di gruppo e di sostegno all'apprendimento della lingua in congiunzione al volontariato magari della terza età. Lo scambio culturale potrà avvenire anche a livello familiare in modo da raggiungere l'integrazione non solo di facciata ma anche pratica, facendo conoscere le persone tra di loro anche in età non scolare.

5.

Territorio – Ambiente - Urbanistica

Territorio

La posizione collinare di Salsomaggiore non è terreno florido per lo sviluppo di insediamenti produttivi di medie o grandi dimensioni ma si presta a situazioni esclusive nell'ambito dei servizi e delle attività direzionali in cui il bello, il sano e l'elevata qualità si sposano con la modernità. Queste saranno le nostre priorità di marketing territoriale.

Per attrarre tali realtà diventa fondamentale la cura e lo sviluppo dei collegamenti viari, ferroviari e la presenza della banda larga sul territorio comunale.

La banda larga è indispensabile per portare a Salsomaggiore comunicazione, realtà virtuale e ogni tecnologia utile alla delocalizzazione delle attività aziendali in diversi ambiti: produttivo, assicurativo, bancario, gestionale. È nostro fermo interesse dirigere parte dei fondi PNRR in questa direzione, per raggiungere e superare i canoni della cosiddetta "Smart City" in un percorso progettuale a medio termine che non soffra di evidenti lacune.

Occorre identificare un'area adatta per ripensare e sviluppare una città nella città, da "vendere" alle aziende che vogliono accettare questa scommessa in ragione della qualità del territorio, ma è una qualità che dobbiamo progettare e costruire trasferendo "la visione", in modo da avvicinare questi investimenti. La pubblica amministrazione deve confezionare e vendere un sogno basato su stabili basi progettuali, fatto di opportunità ed un piano di sviluppo territoriale agganciato agli investimenti dei privati che, incastonati nel progetto, devono avere spazio di manovra con la massima riduzione delle pratiche burocratiche.

In questo senso fonderemo le visioni di marketing territoriale con le visioni delle aziende o delle start up, in modo da ridurre al minimo le difficoltà che hanno nel lanciarsi sul mercato.

Anche le attività legate a manifestazioni e incontri devono obbligatoriamente godere del medesimo percorso semplificato di riduzione delle pratiche burocratiche.

Ambiente

- Monitoraggio e possibile bonifica delle discariche storiche dislocate sul territorio;
- Controllo territoriale avanzato tramite foto rilevamenti con droni e tecnologie attuali;
- Identificazione e controllo degli scarichi abusivi (industriali e privati) nei corsi d'acqua;
- Analisi e aggiornamento del piano di protezione civile;
- Recupero /sviluppo bacini idrici privati per accumulo precipitazioni;
- Piano di controllo greto dei torrenti e smaltimento detriti arborei ad uso dei privati che ne fanno richiesta;
- Sviluppo piano incentivi al recupero di rifiuti abbandonati;
- Dissesto idrogeologico, strategie di controllo e prevenzione con Protezione civile;
- Consumo risorse idriche, mappatura dello stato di salute degli acquedotti con interventi strutturali a riduzione delle perdite finanziati con il PNRR;
- Ordinanza repressiva per l'abbandono di rifiuti al di fuori delle aree di raccolta.

Urbanistica e pianificazione

"Guardando ai prossimi 20 anni."

Puntare ad un livello di benessere complessivo (multidimensionale, cioè economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.) di cittadini e imprese.

Le linee guida che seguiremo sono:

- Riduzione del consumo del suolo e relativa cementificazione;
- Sviluppo di linee guida per la tutela del paesaggio sulle vecchie e nuove infrastrutture;
- Sgravi fiscali sui cambi di destinazione che portino attività produttive;
- Riqualficazione delle strutture esistenti nell'ottica della rigenerazione urbana;

- Riduzione della presenza di tralicci e antenne in profilo quando non camuffate;
- Previsione di una procedura di controllo sull'esecuzione dei ripristini post lavori di attraversamento delle strade e marciapiedi comunali impostata su un controllo a 60 giorni dalla fine lavori per la conferma dell'esecuzione degli stessi a regola d'arte;
- Se possibile prevedere il posizionamento delle nuove servitù esternamente al profilo stradale;
- Valutazione sulla possibilità di ricostituzione delle maestranze comunali con incarichi di manutenzione ordinaria su strade e marciapiedi. Serviranno un mezzo d'opera per il catrame liquido e la linea di fornitura dei materiali d'impiego;
- Identificazione degli spazi da adibire a possibili cabine di trasformazione e accumulo per le comunità energetiche. Una Comunità Energetica è un'associazione che produce e condivide energia rinnovabile, per generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo nettamente le emissioni di CO2 e lo spreco energetico. Possono concorrere alla creazione di una comunità energetica cittadini privati, imprese e enti di vario tipo, con lo scopo di delocalizzare la produzione di energia e favorire la diffusione del cosiddetto "prosumer";
- Analisi delle zone di rischio dissesto idrogeologico e definizione aree a rischio non edificabili;
- Amianto: le esperienze dei comuni nei pressi della Eternit hanno riportato che l'apertura di un ufficio comunale che si occupi delle pratiche in modo snello economico e veloce ha decuplicato la velocità dello smaltimento e ridotto drasticamente i costi per i cittadini. Penso sia di nostro interesse in collegamento con ambiente e agricoltura (visto il numero enorme di stalle che lo hanno montato). Consideriamo inoltre che è un'azione spot pianificabile a tempo determinato;
- Trasporti e mobilità. Mobilità a basso impatto (biciclette o monopattini in sharing). Comunicazione con Parma (metropolitana all'aperto);
- Sociale. Incentivare la creazione di orti sociali (inclusione per gli anziani);
- Istruzione, revisione accessi e logiche viabilità dei plessi scolastici;
- Infrastrutture. Rete Wi-Fi pubblica e condivisibile come porta di accesso ad una serie di servizi imprescindibili all'informazione e alla condivisione social tra cittadini istituzioni e aziende.

La Sostenibilità del Turismo richiede che esso integri l'ambiente naturale, culturale e umano di riferimento. La capacità che ciascun luogo è in grado di esprimere - diversità ambientale, coerenza architettonica, ricchezza culturale e sociale - è l'elemento base da cui partire per avviare e promuovere forme di turismo intelligente.

Secondo il WTO (Organizzazione Mondiale del Turismo): "Lo sviluppo del turismo sostenibile soddisfa i bisogni dei turisti e delle regioni ospitanti e allo stesso tempo protegge e migliora le opportunità per il futuro".

6.

Sicurezza urbana e territoriale

Con riferimento al Decreto 28 aprile 2022 del Ministero dell'Interno "nuove linee guida sulla cooperazione in ambito di Sicurezza Urbana e Integrata" ed alle linee guida della conferenza Stato Città derivate dall'art 5 della legge n. 48/2017, definiremo gli intenti di coalizione per l'attuazione della sicurezza urbana e territoriale.

Analisi sintetica delle problematiche territoriali

Nell'area comunale possiamo assistere a diverse problematiche intensificatesi con il passare degli ultimi 20 anni:

1. Baby gang e fenomeni culturali riguardanti la cultura metropolitana deteriorata in genere
2. Furti nelle abitazioni
3. Danneggiamenti e vandalismo
4. Fenomeni di violenza domestica
5. Ubriachezza molesta e decoro urbano
6. Spaccio stupefacenti
7. Mancato rispetto dei vincoli relativi alle proprietà private

In questi anni si sono evidenziate nuove sensibilità riferite alla qualità della vita nelle città in relazione alla possibilità di un pieno godimento degli spazi ove si svolgono le attività umane e si formano i rapporti sociali.

Accanto ai fenomeni di criminalità organizzata sussistono quei fenomeni di microcriminalità e illegalità diffusa che minano l'esigenza di sicurezza dei cittadini.

Esigenza comune a tutte le realtà urbane siano esse di piccola, media o grande dimensione.

Anche la sola percezione della manifestazione di queste problematiche comporta insoddisfazione nei riguardi della cittadina concepita come luogo accogliente in cui si sviluppa la convivenza civile.

La sicurezza urbana è un bene pubblico afferente alla vivibilità e al decoro delle città, da realizzarsi attraverso interventi di identificazione e riqualificazione delle aree e dei siti degradati, di eliminazione dei fattori di marginalità e/o di esclusione sociale, di prevenzione della criminalità (in particolare di quella predatoria), di promozione della cultura del rispetto della legalità, nonché di affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

La sicurezza urbana verrà concepita come un bene autonomo e distinto da quello riguardante il mantenimento dell'ordine e della sicurezza pubblica pur senza escludere che tra i due ambiti possano sussistere momenti di contiguità.

Alla realizzazione della sicurezza urbana concorrono anche, con azioni integrate, lo Stato, Le Regioni nonché gli ENTI LOCALI, sottolineando in tal modo come ciascuno dei predetti attori sia chiamato ad operare nell'ambito e nel rispetto delle proprie competenze e funzioni per l'ottenimento di questo interesse pubblico.

I settori e gli strumenti di attuazione della sicurezza urbana

A questo riguardo andiamo ad individuare in maniera forse sintetica ma non esclusiva le seguenti cinque direttrici d'azione:

1. la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria;
2. la promozione e la tutela della legalità e la dissuasione di ogni condotta illecita, nonché la prevenzione dei fenomeni che comportano turbative del libero utilizzo delle aree e spazi pubblici;
3. la promozione del rispetto del decoro urbano;
4. la promozione dell'inclusione della protezione e della solidarietà sociale;
5. l'individuazione di specifici obiettivi per l'incremento dei servizi di controllo del territorio e per la sua valorizzazione.

Resta fermo che l'attuazione di qualsivoglia progetto per l'attuazione della sicurezza pubblica, prevedendo il coinvolgimento o comunque la partecipazione delle autorità di Pubblica Sicurezza ovvero

delle forze di polizia, dovrà necessariamente essere sottoposto all'esame preventivo del Comitato Provinciale per l'ordine e la Sicurezza Pubblica al fine dell'acquisizione del necessario supporto valutativo.

Verrà previsto per questo motivo di un sistema di verifica periodica semestrale sullo stato di attuazione dei programmi presentati e dei risultati ottenuti.

Finanziamento delle attività

Potranno essere definiti ove occorra intese dedicate a finalità specifiche come, ad esempio, in materia di installazione di impianti di videosorveglianza (anche ai fini della presentazione da parte dei comuni delle domande di accesso ai finanziamenti previsti dal Decreto Legge n° 14 / 2017).

Altra fonte di finanziamento potrebbe essere l'attuazione dell'art. 208 del cds nella parte in cui norma la destinazione specifica di una quota pari al 50% dei proventi spettanti all'ente derivanti da sanzioni amministrative che possa essere destinato a interventi di sostituzione, ammodernamento e potenziamento o la messa a norma di segnaletica. Ovvero il potenziamento delle attività di controllo e di accertamento anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi ed attrezzature al fine di potenziare la Polizia Locale ovvero al miglioramento della sicurezza stradale e allo svolgimento da parte di detti organi di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale nelle scuole di ogni ordine e grado.

Prevenzione dei fenomeni di criminalità diffusa e predatoria

La criminalità diffusa, e la sua mancata repressione, rappresentano uno dei fattori che condizionano maggiormente in modo negativo la vivibilità degli ambienti cittadini e abbattano i livelli di sicurezza percepita dal cittadino.

All'interno di questa fenomenologia, la fattispecie delinquenziale più ricorrenti, insieme allo spaccio di stupefacenti "su strada" sono rappresentate da quelle di natura predatoria (cd. street crime).

Tale espressione intende designare i reati contro il patrimonio perpetrati con l'uso della forza e dell'inganno che per fortuna ad oggi hanno un'incidenza molto bassa sulla nostra città.

In una logica volta a superare e prevenire le situazioni più incidenti, appare dunque necessario che venga sviluppata una accurata attività di analisi, indirizzata ad individuare le aree e i quartieri più esposti ai fenomeni di criminalità diffusa nonché le tipologie di reati più ricorrenti al fine di definire le migliori strategie risolutive anche in funzione della tipologia di soggetto operante.

Per ottimizzare le azioni legalmente configurabili attueremo il massimo scambio informativo istituzionale sull'andamento della delittuosità nelle sue varie tipologie.

Da ciò conseguirà il potenziamento del trasferimento dati riguardanti le sanzioni amministrative elevate per le quali appare necessario promuovere l'interconnessione tra le banche dati delle sanzioni accessorie (tra le forze di Polizia di Stato e della Polizia Locale).

Solo in questo modo avremo gli strumenti per identificare servizi mirati di controllo territoriale prevedendo anche azioni coordinate tra più enti.

Prevediamo inoltre di mettere a disposizione nuovi e più incisivi strumenti per prevenire quelle situazioni e quei comportamenti di inciviltà che incidono sulla vivibilità dei luoghi comuni a partire dalla partecipazione attiva dei cittadini, alla cura dello spazio urbano in un'ottica di prevenzione e contrasto della criminalità diffusa e predatoria.

Prevediamo la possibilità di coinvolgimento delle reti territoriali di volontari per la tutela e la salvaguardia dell'arredo urbano, delle aree verdi, e dei parchi cittadini con l'obiettivo di avviare progetti volti a migliorare le condizioni ambientali delle zone urbane più interessate dai fenomeni di degrado e di altri luoghi tipicamente a rischio.

Valuteremo la creazione del "PUNTO SICUREZZA", si tratta di un punto di ascolto ove i cittadini potranno fare segnalazioni su tematiche riguardanti le situazioni di insicurezza, alla presenza di personale di provata esperienza in ambito della sicurezza e dell'ordine pubblico. Diventerebbe il collegamento tra il cittadino che segnala e l'amministrazione che invece raccoglie informazioni e dati, che andranno condivisi con le altre forze dell'ordine operanti sul territorio, al fine di valutare e predisporre interventi operativi. Il "Punto Sicurezza", si porrebbe quindi come momento fondamentale di un progetto più articolato, rivolto

ad una maggiore collaborazione tra le forze dell'ordine per contrastare più efficacemente le situazioni di insicurezza percepita e quelle di insicurezza reale.

In tutti i casi i cittadini giocheranno un ruolo chiave mettendo a disposizione della comunità tempo e capacità per contribuire alla cura dello spazio urbano.

Polizia municipale

Nell'ottica di sfruttamento delle risorse presenti e delle capacità del Corpo, prevediamo un maggiore impiego di pattuglie nelle zone più colpite dal degrado urbano e ambientale così da diventare osservatori e segnalatori delle problematiche comunali di ogni tipologia (viabilità, pericoli generici, danneggiamenti ecc.), con possibilità di interazione diretta con gli uffici competenti e l'obbligo di report all'amministrazione. Questa piccola e logica attività consentirà al corpo di elevarsi agli occhi della collettività come fonte collaborativa sulla risoluzione dei problemi esulando dalla figura odiosa dei semplici "strappa multe". È nostro interesse inserire civicamente la figura degli Agenti con la loro presenza negli incontri nelle scuole in occasione della formazione sulla sicurezza, le prove di evacuazione ecc. in modo da ristabilire il rispetto dei ruoli e delle istituzioni a partire dall'età scolare a salire.

Tutto ciò consolidando e facendo crescere in parallelo le qualifiche e la preparazione del personale.

Prevediamo l'aggiornamento formativo e professionale integrato tra Forze di Polizia e Polizia Locale, nell'ottica dell'innalzamento dei relativi livelli di professionalità.

Tali passaggi richiederanno interventi di formazione e selezione specifici, valutazioni dei ranghi e adeguamento dell'organigramma in modo da arrivare all'auspicabile estensione delle attività lungo l'arco di tre turni (07/13 — 13/19 — 19/01) operativi su tutto il territorio comunale.

Al fine di implementare esponenzialmente le attività di osservazione sul territorio e rinsaldare la cooperazione cittadino / forze dell'ordine, integreremo le figure degli Assistenti Civici volontari che collaboreranno con la Polizia Locale ed il Comando Carabinieri. Tali figure, formate, assicurate e riconosciute con appositi tesserini, saranno auspicabilmente inquadrare come Guardie Particolari Giurate con un apposito regolamento comportamentale e presteranno giuramento di fronte al Prefetto.

Videosorveglianza

Un valido strumento d'intervento riguarda il ricorso agli strumenti di videosorveglianza ed il loro collocamento su tutte le vie d'accesso del territorio oltre che nel tessuto urbano cittadino e delle frazioni. Occorre preliminarmente considerare che la cooperazione tra forze di Pubblica Sicurezza e Polizia Locale trova nella gestione dei sistemi di videosorveglianza una delle attuazioni più concrete e contribuisce ad innalzare le attuali aspettative in termini di sicurezza della città o quantomeno fornirà degli strumenti utili alle indagini e all'identificazione della presenza di delinquenza.

In tal senso, nel riconoscere l'importanza dell'installazione di nuovi sistemi, si sottolinea la necessità di aggiornamento dei sistemi esistenti ai fini dell'utilizzo in condiviso degli apparati puntando quindi non solo a nuove telecamere ma anche al finanziamento di piattaforme di "videosorveglianza 2.0". Tale piattaforma prevede la partecipazione di soggetti privati e ne favorisce la partecipazione alla gestione e manutenzione.

Tutto questo facendo riferimento alla normativa specifica che prevede anche l'ottenimento di contributi in merito all'installazione di tali sistemi.

Promozione e tutela della legalità e decoro urbano

Ogni concessione alla reiterazione di comportamenti devianti o in violazione delle regole, anche quando non inerenti a fatti penalmente rilevanti, è idonea alla proliferazione del disordine sociale, capace non solo di alimentare una percezione negativa della qualità della vita e dei livelli di sicurezza, ma anche di posare i presupposti per lo sviluppo e il radicamento della delinquenza.

Sotto questo risvolto si contemplano azioni dirette a realizzare un'efficace dissuasione delle possibili forme di illegalità, a cominciare dall'occupazione abusiva degli immobili, indirizzate ad intercettare in anticipo i tentativi di invasione illecita ed impedirne il consolidamento come rifugi protetti.

In particolare, alcune nuove misure consistono nell'apposizione di divieti di stazionamento, accompagnati da un sistema sanzionatorio che prevede l'erogazione di una pena pecuniaria di natura amministrativa nonché nell'immediato ordine di allontanamento da intimare al trasgressore.

Uno degli aspetti di maggiore attualità ed efficace è la partecipazione attiva dei cittadini alla promozione della sicurezza urbana attraverso la declinazione della "prevenzione collaborativa". Se i primi passi sono stati compiuti con il poco fruttuoso "controllo di vicinato", le ulteriori forme di collaborazione degli Assistenti Civici saranno sicuramente più funzionali e apprezzate.

Individuazione aree da sottoporre a particolare tutela e controllo

Alcuni criteri di massima forniscono criteri utili per individuare i luoghi nei quali i comuni possono disporre i divieti di stazionamento (infrastrutture fisse e mobili del trapianto ferroviario, per quelle del trasporto locale urbano e extraurbano e per le relative competenze).

Oltre a questi, i comuni, attraverso i regolamenti di sicurezza urbana, possono aggiungere altre aree, individuandole tra le zone urbane sulle quali insistono scuole o plessi scolastici, case di cura, siti architettonici, complessi di pubblico interesse, luoghi di cultura o che comunque sono interessati da flussi turistici o adibiti a verde pubblico.

Si potranno individuare ulteriori criteri e segnalare l'esistenza di siti, in relazione ai quali emergano fenomeni di degrado urbano o di deterioramento delle condizioni di fruibilità determinate da comportamenti umani, in modo da stabilire i parametri utili a delineare tali aree da inserire all'interno dei programmi di Polizia Locale.

Al fine di garantire la massima protezione alle categorie più bisognose verranno programmati calendari di controllo relativi agli alloggi assegnati in edilizia popolare per verificare la presenza di irregolari e sanzionare tutti gli illeciti in campo residenziale compresa l'effettiva fruizione degli assegnatari degli alloggi stessi.

Promozione dell'inclusione, protezione e solidarietà sociale

In una logica improntata ad una visione non esclusivamente securitaria della sicurezza contempliamo azioni dirette a promuovere l'inserimento culturale, la protezione e la solidarietà nonché l'eliminazione dei fattori di emarginazione grave e meno grave.

A parte gli interventi di competenza dello stato crediamo siano di particolare rilievo, per lo specifico segmento della sicurezza urbana, le linee programmatiche inerenti a:

le misure di riduzione dell'abbandono scolastico spesso alla base dell'emarginazione adulta, dello sfruttamento e della delinquenza minorile;

lo sviluppo di un circolo virtuoso collegato alle attività sportive per i minori in situazioni di disagio;

lo sviluppo di centri d'aggregazione tutelati;

il controllo e il supporto ai senza tetto prevenendo percorsi sociali del caso ed in casi specifici l'azione di identificazione e azione degli organi dello stato.

Disporremo misure urbanistiche dirette a valorizzare l'uso sociale del territorio favorendo l'animazione di spazi pubblici quali strumenti destinati a facilitare il vivere collettivo.

In merito al fenomeno delle baby gang, evidenziamo l'esempio del comune di Sorbolo Mezzani, che ha elevato l'attenzione al problema e contestualizzato la capacità di affrontarlo, attenzionando i ragazzi più "deboli", autori di tali fenomeni. La proposta nasce da un tavolo tra le istituzioni (Prefettura, Comune e Assistenti Sociali) che ha portato a stilare una vera e propria lista dei "cattivi ragazzi" da attenzionare, residenti nel perimetro comunale identificati in occasione delle risse del sabato sera.

Senza scadere nella consueta retorica sinistra in tema di "privacy", la proposta ha evidenziato come sia necessario che gli enti locali, a partire dai Sindaci dei comuni della provincia e di quelle limitrofe, siano a conoscenza dei nominativi che vedono questi giovani coinvolti, e collaborino tra loro in modo da attuare una che spesso trova sfoghi nei comuni limitrofi più che in quello di residenza. È necessario attraverso i servizi e gli sportelli socioeducativi, intervenire alla radice del fenomeno, degenerato anche a seguito della pandemia e alimentato dai crescenti disagi in famiglia.

Riuscendo ad estendere il controllo alle strutture sovra comunali sarebbe molto più immediato identificarli e i soggetti che necessitano di sostegno e correzione anche con l'impiego dei responsabili in lavori socialmente utili, come strumento di reinserimento, positivo, a livello sociale.

Riteniamo importante abbattere le sovrastrutture tra istituzioni, e creare dialogo fattivo tra esse, anche mediante il coinvolgimento delle scuole per la riduzione dei fenomeni di bullismo. Ci sono esempi virtuosi in provincia di collaborazione, di conoscenza tra le scuole di grado inferiore e le caserme di Carabinieri

o di Polizia Locale ecc.: esempi virtuosi in cui sono le forze dell'ordine in accordo con i dirigenti scolastici a dare la disponibilità per recarsi presso le scuole e dedicare un paio d'ore ai ragazzi, in orario scolastico, insegnando loro cosa fanno, quali sono i loro compiti, e interagendo con le più svariate domande che emergono: un modo semplice per avvicinare e far conoscere sin da piccoli ai ragazzi i concetti di rispetto della legalità, del vivere insieme, rispettando anche il proprio territorio.

7.

Mobilità e parcheggi

Mobilità e parcheggi

Quando si parla di mobilità è scontato pensare a qualsiasi mezzo pubblico o privato che permette lo spostamento delle persone e delle merci. Nel nostro ambito territoriale siamo consapevoli che la vocazione ricettiva assume un'importanza strategica e di conseguenza ci chiediamo quale sia il mezzo di trasporto più utilizzato per arrivare nella nostra città. Sicuramente la prima risposta è la macchina a seguire il treno e poi i bus.

Il trasporto su gomma autonomo è quello privilegiato da tutti, per un'illusoria idea di non limitazione dei movimenti, a seguire il treno per economicità e rispetto dell'ambiente.

Partendo dal mezzo di trasporto più utilizzato, una criticità che abbiamo riscontrato è la limitata informativa riguardante la viabilità, per intenderci quale sia la strada per raggiungere la destinazione. La tecnologia oggi la fa da padrona sotto questo aspetto, ma in caso di deficit informativo, la cartellonistica tradizionale assume un'importanza fondamentale soprattutto per gli ambiti territoriali secondari quali le frazioni, le località o addirittura la numerazione civica. La cartellonistica, quindi, è un aspetto fondamentale e per questo riteniamo che uno stradario e una cartellonistica aggiornata debba essere il primo biglietto da visita della nostra città, cartellonistica che faciliti anche la propaganda e l'identificazione delle attività di qualsiasi natura del nostro territorio. L'impegno che ci prendiamo è di sviluppare un piano di cartellonistica stradale e pubblicitaria tale da favorire lo spostamento in città e nel nostro comprensorio cittadino.

Arrivati poi a Salsomaggiore riteniamo indispensabile poter garantire la sosta e pertanto i parcheggi. La prima azione di coordinamento è il piano sosta che permetta di lasciare l'auto in zone strategiche della città e da qui e raggiungere il centro in breve tempo mediante l'ausilio di piccoli bus a capienza limitata, ma con frequenza costante e continua.

Questa soluzione, inizialmente in via di sperimentazione, può essere messa in atto nelle giornate degli eventi in città, utilizzando i parcheggi pubblici posti alla periferia di Salsomaggiore quali per esempio quelli antistanti il Palazzetto dello Sport quando l'impianto sportivo non viene utilizzato o le aree di parcheggio pubblico, realizzate al fine di adempiere al rispetto delle norme urbanistiche in prossimità dei supermercati.

Ovviamente oltre a questa soluzione, realizzabile mediante la sinergia dell'amministrazione pubblica e dei titolari dei servizi di trasporto, occorre prevedere nello strumento urbanistico una area specifica da destinarsi a parcheggio pubblico a supporto del nuovo progetto di QCTerme che si andrà a definire da qui al 2025.

Naturalmente l'intervento non di piccola entità, dati i numeri che si prevedono, dovrà considerare un progetto di fattibilità idraulica, idrogeologica senza dimenticare la copertura finanziaria da analizzare in ogni sua forma nel caso anche con il sistema misto di partenariato pubblico-privato.

Un'altra zona che potrebbe essere trasformata in area a parcheggio è la prosecuzione del parcheggio antistante lo stabilimento Zoja, previa verifica degli interventi idraulici nonché statici, realizzati a monte. Ovviamente tale progetto dovrebbe prevedere la copertura del torrente fino a via Bodoni in prossimità del polo scolastico.

Questo intervento realizzabile a stralci permetterebbe in prima istanza un incremento di parcheggi per il centro, siamo a ridosso del palazzo dei Congressi, della Piscina pubblica Leoni, mentre il suo completamento favorirebbe l'incremento di parcheggi stessi, presso la stazione ferroviaria. Ad intervento completato:

- a) si vedrebbe risolto il problema del parcheggio per i pendolari che utilizzano il treno nell'arco della settimana quale mezzo di trasporto casa-lavoro;
- b) verrebbe garantito un accesso al polo scolastico in sicurezza per gli studenti e le loro famiglie permettendo la fluidità veicolare su via Salvo d'Acquisto che attualmente nelle ore di entrata e uscita dalle scuole risulta alquanto limitata.

Altra zona da valorizzare quale zona di sosta è l'area mercato utilizzata già come area a parcheggio, ma priva di segnaletica orizzontale e verticale che delimitano gli spazi di manovra. Tale area dovrebbe essere utilizzata anche come zona di sosta di bus e segnalata su apposita cartellonistica soprattutto per i fine settimana non essendo la stessa area utilizzata come mercato rionale

Oltre ai parcheggi crediamo si debbano analizzare le criticità legate alla mobilità vera e propria. Molte, infatti, sono le zone a cui dovremmo rivolgere lo sguardo:

- a) in centro, per esempio, l'area prospiciente la scuola primaria D'Annunzio, nella fascia orario di ingresso e uscita dalla scuola;
- b) via Milano in qualsiasi orario del giorno;
- c) la strada panoramica che porta a Tabiano, priva in alcune zone di marciapiedi, che sono stati sostituiti con percorsi alternativi, che non permettono la fruibilità a persone con disabilità o semplicemente mamme con passeggini.

Tanto per analizzare il primo punto, legato al traffico viario nelle ore di entrata e uscita dalla scuola D'Annunzio, non possiamo non constatare i tentativi fatti per eliminare la criticità, come la creazione di ipotetiche rotoarie o il posizionamento provvisorio di barriere ad acqua.

Il limite dimensionale della carreggiata, nonché, lo spazio limitato di manovra e la poca visibilità per chi percorre via Valentini direzione v.le Matteotti, non permette di certo una soluzione eclatante, ma dovrebbe indurre a pensare ad altre progettualità.

Riteniamo che sia necessario pensare ad un'altra zona da destinarsi a sosta momentanea degli autobus o pulmini, quale per esempio l'utilizzo dell'area cortilizia interna alla struttura scolastica.

Altra zona che manifesta criticità è via Milano. In conseguenza di una modifica viaria avvenuta una ventina di anni fa ha determinato una riduzione di parcheggi e un traffico veicolare poco fluido.

Considerato che il ripristino dell'asse viario originario comporterebbe un notevole esborso per le casse comunali, vorremmo però farci garanti di una maggiore sorveglianza del tratto stradale da parte della Polizia Municipale e degli ausiliari al traffico per garantire il regolare deflusso delle vetture. Siamo convinti che solo con l'impegno dei cittadini, le soste non regolamentate possano essere ridotte: questo atteggiamento costituisce il senso civile di tutta la comunità.

Nel tentativo di ridurre la sosta selvaggia in via Milano, e aumentare i parcheggi della zona centrale in prossimità dell'isola pedonale esistente, auspichiamo di poter mettere in atto con i soggetti proprietari una trattativa di rigenerazione nonché riqualificazione urbana della zona di via Berenini ove oggi trova ubicazione uno scheletro murario fatiscente ed in disuso. Tale intervento attuabile mediante concertazione tra pubblico e privato potrebbe essere un segnale di cooperazioni tra le parti.

Trasporti su rotaia e gomma

In questo periodo storico dove l'aspetto ambientale, climatico ed energetico assumono sempre più rilevanza strategica per la tutela della salute dell'uomo, riteniamo che i trasporti su rotaia siano il mezzo più ecologico e green del momento.

Non è possibile quantificare l'effettiva utenza-affluenza della stazione di Salsomaggiore in quanto la biglietteria è stata chiusa da anni. Di certo ci sono molte persone che utilizzano questo mezzo di trasporto, giornalmente, per gli spostamenti legati allo studio ed al lavoro.

Una criticità che si riscontra nel tragitto di ritorno è la mancanza di coordinamento nelle coincidenze dei treni. Basterebbe posticipare la partenza del treno sulla tratta Fidenza Salsomaggiore di cinque minuti e il trasporto Parma-Salsomaggiore o Piacenza-Salsomaggiore risulterebbe così agevole da indurre molte persone a utilizzare prevalentemente questa modalità di trasporto.

Altra criticità della tratta Salsomaggiore-Fidenza è legata alla scarsa frequenza di fermate alla stazione di Vaio -Ospedale. Sembra assurdo ma la fermata viene effettuata a passaggi alterni del treno.

Non parliamo poi dei treni che vengono effettuati la domenica.

L'impegno che ci prendiamo è di sollecitare FS e la stessa Regione Emilia-Romagna in quanto la tratta minore è in forza anche ai trasporti regionali affinché:

- a) sia modulato in modo differente, l'orario di partenza della tratta Fidenza-Salsomaggiore soprattutto nella fascia pomeridiana per garantire un rientro comodi per chi lavora o studia non a Salsomaggiore;
- b) sia garantita la fermata alla stazione di Vaio ad ogni passaggio del treno. Al fine di potenziare

l'utilizzo di questo mezzo anche da parte di persone devono andare a fare visite specialistiche o assistere un familiare in ospedale e permettere a chi va a fare una passeggiata fino a Vaio attraverso la pista ciclabile possa ritornare a Salsomaggiore in treno;

- c) siano incrementate le corse nei giorni festivi e prefestivi consapevoli che solo garantendo più servizi per la nostra cittadina aumentano le possibilità di accessibilità alla stessa.

8.

Energia e ambiente

Energia

L'energia come opportunità per il presente e per il futuro per un ambiente sano e come opportunità di diversificazione e crescita della nostra città. Crediamo che Salsomaggiore possa diventare una moderna città virtuosa con un connubio tra moderne tecnologie e natura.

Per fare questo crediamo che la nostra città si debba aprire al futuro investendo e favorendo nello sviluppo anche di un **polo tecnologico** che possa favorire la nascita di nuove start up energetiche che possano studiare e sviluppare nuove tecnologie per Salsomaggiore e per il mercato portando nel mondo anche il nostro marchio.

Crediamo che l'amministrazione debba favorire, a norma di legge e in coerenza con l'ambiente, **l'installazione e l'utilizzo di tecnologie rinnovabili** per il risparmio e l'efficientamento energetico anche per un possibile **risparmio economico al cittadino favorendo la nascita di comunità energetiche rinnovabili e gruppi di autoconsumatori**.

La stretta sinergia tra privato e pubblico sarà una delle chiavi di svolta del futuro sviluppo della città

In previsione dei fondi PNRR destinati al nostro comune proponiamo di effettuare un'**analisi energetica di edifici pubblici, scuole, palestre e qualsivoglia edificio di utilità pubblica**, al fine di una corretta mappatura dello stato reale degli stessi e del successivo intervento puntuale volto alla massimizzazione dei risultati senza spreco inutile di risorse.

Pensiamo ad un **progetto per i Cimiteri**, nell'ambito della sistemazione degli stessi in condizioni decorose e rispettose dei cari defunti, per esempio attraverso la sostituzione delle coperture non a norma di buona parte delle schiere con l'installazione di pannelli fotovoltaici con accumulo di energia in parte da destinare ai consumi dei cimiteri, in particolare dell'illuminazione votiva, con la possibilità di un eventuale diminuzione o azzeramento per il cittadino del costo della relativa quota annuale.

Pensiamo al **progetto "Parcheggi Energetici"** con l'individuazione di aree pubbliche per creare dei parcheggi coperti che producano energia per la comunità e con la possibilità di installazione di colonnine per la ricarica di veicoli elettrici, ad esempio con la creazione di un nuovo parcheggio per la stazione in via Gramsci con copertura di fotovoltaico. Con l'energia prodotta avremo la possibilità di alimentare strutture pubbliche e/o illuminazione pubblica con risparmio energetico/economico per il comune e conseguentemente per il cittadino.

Pensiamo a sgravi burocratici per i privati che intendano costruire coperture e/o porticati con l'installazione di moduli fotovoltaici e produzione di energia a beneficio della comunità.

Pensiamo ad agevolazioni per i privati che installano elementi esterni di illuminazione, alimentati da energia rinnovabile, utili anche al fine di migliorare l'illuminazione pubblica esterna a beneficio della sicurezza.

Ambiente

Il concetto di territorio e ambiente è un concetto vasto ma crediamo che attraverso l'analisi e la verifica delle criticità, nel rispetto della natura e dai suoi ritmi attraverso anche l'ausilio delle nuove tecnologie, si possa porre le basi per una città ambientalista.

Il monitoraggio di frane e fiumi e la pulizia dei bacini d'invaso sono essenziali. Solo con le continue manutenzioni e analisi studiate e valutate con agronomi e ingegneri idraulici, forestali e della polizia ambientale con l'impiego di volontari della protezione civile possiamo proteggere il territorio e la nostra cittadina.

Il Censimento del patrimonio del verde di Salsomaggiore sarà una nostra prerogativa con successivo piano di recupero ed eventuale ripristino dello stesso anche con interventi di recupero di aree abbandonate e il ripristino di alberi/piante abbattute o malate.

Occorre incentivare e facilitare l'installazione di sistemi di cisterna e impianti per il recupero delle acque piovane per andare incontro alle problematiche relative al consumo di acqua potabile per innaffio, piscine o altri usi. Inoltre, occorre un ampliamento del progetto per il compostaggio da giardino anche per le aree urbane.

Occorre un efficace monitoraggio del territorio per evitare scariche abusive su aree pubbliche e private intervenendo con ordinanze puntuali.

9.

Tabiano

Premessa

Tabiano Terme, stazione termale di riconosciuta fama, soffre ormai da anni in termini di perdita di presenze alberghiere, mancanza di una visione nuova sul termalismo, carenza di servizi, mancanza di collegamenti con Fidenza e con Salso, decoro urbano in stato di abbandono e tanta trascuratezza. Negli anni molti hotel e negozi hanno chiuso i battenti.

Termalismo

Il termalismo sanitario curativo è il vero motore del comparto turistico di Tabiano, ed è impossibile pensare ad un rilancio prescindendo dal termalismo. Da qualche anno le Terme sono di proprietà privata, e la prossima amministrazione dovrà farsi garante delle clausole presenti nel bando delle concessioni minerarie delle acque termali e, attraverso un dialogo costruttivo, sarà necessario sensibilizzare l'attuale proprietà o quelle che verranno, sul legame indissolubile tra le Terme e l'economia locale: Tabiano Terme si muove su una mono economia, dettata proprio dal termalismo curativo sanitario.

Proposta: maggiore coesione e sinergia tra il comparto alberghiero, il Castello di Tabiano e TST per sviluppare e promuovere con azioni mirate verso la classe medica di base, verso gli specialisti (pneumologi, otorino, foniatri e pediatri) le virtù curative delle nostre acque. Si potrebbe pensare a convegni durante l'arco dell'anno da tenersi in Palazzina o al Castello.

Investire sulla pubblicità e sulla sensibilizzazione dei medici di base e pediatri sulla prevenzione e cura delle malattie respiratorie (Covid-19, inquinamento, allergie, bronchiti, sinusiti, riniti, ecc.)

Decoro urbano

Assolutamente necessaria una rivisitazione in termini di decoro urbano nella stazione termale.

- a) Strada Salso-Tabiano. La strada dovrebbe ritornare ad essere la passeggiata per eccellenza con Salso. Quindi marciapiedi in ordine e ripuliti con idropulitrice. I platani lungo la porzione di strada tra Hotel Ricordo e Residence Girasole avrebbero necessità di una potatura radicale. Andrebbe anche risistemata la segnaletica stradale
- b) Viale alle Terme. È il viale centrale di Tabiano. Le aiuole, all'interno dei marciapiedi, dovrebbero essere ripristinate con sassi/ciottoli, in modo da risultare più in ordine e conseguentemente eliminare il problema di erba non tagliata o terreno lasciati secchi.
- c) Viale Fidenza. È uno dei viali più in disordine di Tabiano. La proposta sarebbe quella di togliere tutte le piante non di pregio all'interno della siepe del viale. Lasciando solo i platani.
- d) Centro direzionale e negozi chiusi. Il Centro direzionale dovrebbe essere utilizzato con l'idea del negozio diffuso. La nuova amministrazione dovrebbe consentire ai titolari dei negozi di concedere la riapertura delle vetrine con mostre o esposizioni di qualsiasi tipo.
- e) Parcheggio Terme, c/o Pasticceria. Questa zona dovrebbe essere riprogettata destinandola ad uso sportivo. Collaborazione con Pedale Fidentino per trasformarla in campo scuola mtb.
- f) Zona Casa Porta. Nel terreno adiacente casa Porta e TClub, si potrebbe pensare alla costruzione di un bio-lago balneabile. L'area è di proprietà della famiglia Corazza.
- g) Necessario ed indispensabile un collegamento con il Castello di Tabiano tra viale Fonti e la zona di campo lungo.
- h) Necessario il ripristino del manto stradale della strada per Tabiano Castello.
- i) Aumentare i controlli da parte della Polizia locale sul territorio.

Collegamenti e trasporti

Uno dei punti importanti da sviluppare è quello del riordino dei trasporti e collegamenti sia verso Fidenza che soprattutto con Salso. La proposta è quella di creare una navetta che copra, a cadenza di mezz'ora, il collegamento con Salso. Questo sarebbe necessario da marzo a fine novembre.

Sarà nostra premura aprire canali di dialogo con i Ministeri competenti al fine di verificare se ci siano le condizioni per realizzare collegamenti veloci e comodi tra Salso-Tabiano e Fidenza, Parma, Zona Fiera e altre arterie di snodo stradale.

Carta di Tabiano

Necessario approntare un documento che riunisca gli intenti e la programmazione per il rilancio di Tabiano. Documento sottoscritto dai vari stakeholders coinvolti e con tempi certi di attuazione delle varie iniziative.

Potenziamento dell'offerta turistica.

Come abbiamo sottolineato, le Terme sono il motore di Tabiano. Tuttavia, riconoscendosi come cittadina turistica, la prossima amministrazione dovrebbe pensare ad un rafforzamento dell'offerta che vada a fare da contorno al termalismo, sfruttando la bellezza e il verde del centro di Tabiano rendendola, per esempio, una "Cittadella della Cultura": sinteticamente, l'idea è quella di dedicare parte delle fiere ed eventi, pensati in generale per il Comune di Salsomaggiore, a Tabiano, e in particolare quelli inerenti all'arte e alla cultura, in sinestesia con l'ambiente termale. In questo modo si crea un percorso preciso da sviluppare, creando una realtà di supporto a quello termale: il termalismo deve essere finalizzato al benessere, e quest'ultimo può essere coltivato anche attraverso un ambiente accogliente immerso nella natura, attraverso il piacere dell'arte e della musica. Tabiano è anche potenzialmente area molto interessante per lo sviluppo di attività sportive.

Fondamentale che il Comune di Salso sia responsabile del mantenimento del decoro, dell'ordine e pulizia in Tabiano. La spazzatrice deve comunque passare a giorni fissi e non a spot ogni tanto. Le strutture chiuse debbono essere mantenute in stato ordinato e non in abbandono. Il taglio di siepi, prati e piante deve essere attuato in modo costante almeno 2 volte mensili.

Al fine di tenere maggiormente controllata la situazione di Tabiano e delle altre frazioni, nomineremo un delegato di riferimento per le singole frazioni, così da avvicinare il centro del Comune alle proprie periferie, così da essere perennemente e tempestivamente aggiornati sulla situazione locale.

10.

Agricoltura e benessere animale

Agricoltura

Il settore agricolo è strettamente collegato alle frazioni del nostro Comune, e necessitano entrambe di interventi mirati, al fine di agevolarne lo sviluppo e la vivibilità:

Analisi delle varie norme e direttive relative alla gestione delle aziende agricole e delle altre attività delle zone frazionali, cercando di attuarle con criteri basati sul dialogo e che non abbiano fini punitivi ma l'obiettivo di agevolare chi opera in tali ambiti;

Semplificazione delle pratiche di apertura di nuove attività, in coordinamento con eventuali Enti pubblici preposti alle varie autorizzazioni: a tal fine proponiamo un tavolo di confronto con l'Unione Agricoltori a Parma per capire i margini di operatività;

Agevolare, con apposite norme del Regolamento Edilizio, il recupero dei fabbricati dismessi o da ristrutturare prevedendo una riduzione significativa degli oneri di urbanizzazione e degli adempimenti burocratici;

Massima attenzione ed investimenti adeguati alla manutenzione delle strade e delle aree pubbliche delle zone frazionali per incentivare la fruizione di un ambiente accogliente e salutare da parte delle persone che fruiscono delle strutture ricettive di Salsomaggiore e Tabiano; inoltre, nel caso di strade private, il Comune dovrebbe evitare di segnalarle come pubbliche per il passaggio dei percorsi;

Promuovere lo sviluppo delle attività agrituristiche che consentano al turista interessato alla cura e tutela dell'ambiente, di trovare un territorio curato ed accogliente; tale promozione potrebbe partire dall'elargire dei riconoscimenti, come previsto dalla legge, che permettono una promozione più attiva;

Prevedere ordinanze di controllo della fauna selvatica per evitare eccessive penalizzazioni delle attività agricole e situazioni di pericolo per la circolazione stradale e l'incolumità di persone, animali domestici e da allevamento. Essendo il reticolo normativo molto vincolato e di competenza nazionale, il Comune dovrà promuovere queste attività, informando e sensibilizzando la popolazione sulla natura di questi processi;

Promuovere la costituzione di consorzi per la realizzazione di impianti di biogas comprensoriali ed agevolare, dal punto di vista burocratico, quella di impianti fotovoltaici sulle coperture dei capannoni.

Tutela e benessere animale

Vivere con un animale è un'esperienza completa, positiva, bella e divertente, tuttavia anche molto impegnativa.

È importante essere consapevoli delle problematiche che la scelta di far entrare nella propria esistenza un animale comporta. Una volta acquistato o adottato, un animale diventa parte integrante della propria esistenza, sia nelle gioie che può portare, sia nelle responsabilità, anche legali, che dal suo possesso derivano.

Gli animali devono essere oggetto di attenzioni particolari specificatamente pensate per loro, in collaborazione con singoli cittadini, enti e associazioni di protezione animali. Questo sia per l'amore che abbiamo verso di essi sia che per dovere civico.

Particolare attenzione verrà data alla prevenzione dell'abbandono e alla necessità di scoraggiare la riproduzione non pianificata di animali da compagnia.

L'Amministrazione, al fine di favorire la corretta convivenza fra uomo e animali e di tutelare la salute pubblica e l'ambiente, promuoverà iniziative e interventi rivolti alla conservazione degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali e si adopererà a diffondere, promuovere e applicare le garanzie giuridiche attribuite agli animali dalla normativa comunitaria e dalle Leggi statali e regionali.

In particolare, l'Amministrazione intende porsi i seguenti obiettivi:

Ristrutturazione e riadeguamento delle aree destinate ai cani;

Vigilanza sul rispetto del decoro e implementazione dei controlli, con sanzioni, per i padroni che non provvedano a rimuovere le deiezioni dei loro animali per strada, imbrattando i marciapiedi e le aiuole;

Forte campagna di sensibilizzazione affinché si possa garantire una civile convivenza tra i possessori degli animali e gli altri Cittadini;

Forte impegno nella lotta contro chiunque depositi in qualsiasi modo, e sotto qualsiasi forma alimenti

contaminati da sostanze velenose e/o materiali nocivi in luoghi ai quali possano accedere animali;
Impegno nella fattiva collaborazione con gli imprenditori turistico-alberghieri al fine di creare ed incentivare anche il turismo Pet Friendly;
Attivazione di un sistema educativo e informativo che coinvolgerà l'intera popolazione, con particolare riferimento ai giovani, teso al rispetto degli animali e al principio della corretta convivenza con essi;
Messa a punto di una informazione mirata a incentivare l'adozione degli animali abbandonati e finalizzata ad arginare il fenomeno del randagismo;
Vietare su tutto il territorio del Comune di Salsomaggiore, salve speciali e motivate autorizzazioni in deroga, rilasciate dal Sindaco, l'utilizzo di petardi, razzi, mortaretti, fuochi d'artificio e articoli pirotecnici in genere, ad eccezione di prodotti che generino esclusivamente effetti luminosi.

11.

Politiche giovanili

I giovani rappresentano il futuro del nostro paese e a loro vogliamo dedicare il nostro impegno. Lavoreremo affinché la nostra città possa diventare per i ragazzi un luogo in cui trovare spunti di crescita personale professionale e occasioni per intrecciare nuovi rapporti interpersonali. Per questo motivo vogliamo istituire una DELEGA ALLE POLITICHE GIOVANILI che venga assegnata ad un consigliere comunale che, insieme ad una consulta formata da volontari, si occupi in prima persona di:

- mettere in relazione tutte quelle persone e associazioni che già stanno organizzando eventi sul territorio comunale, con l'obiettivo di migliorare e incentivare il lavoro già svolto fino ad oggi.
- lavorare all'applicazione e all'evoluzione delle proposte di questo programma per creare così una Salsomaggiore a misura dei giovani che la abitano.

Proposte

a) Sviluppo e potenziamento della biblioteca comunale

- Desideriamo incentivare la frequentazione della biblioteca da parte dei bambini e dei ragazzi, tramite l'organizzazione di eventi quali: letture di gruppo, piccoli spettacoli.
- Vorremmo rivedere gli orari, rendendo l'accesso più fruibile a tutti durante la giornata.
- Predisposizione di stanze nelle quali sarà possibile parlare ad alta voce senza disturbare gli altri, questo per favorire lo scambio di opinioni, la creazione di gruppi di studio o semplicemente dare la possibilità ad un genitore di leggere un libro ai propri figli.
- Sfruttamento degli ampi spazi già presenti attorno alla biblioteca per incentivare la presentazione di libri anche di scrittori locali.

b) Eventi

Vogliamo creare una serie di eventi che possano interessare le diverse fasce d'età, dai bambini ai ragazzi, così che ogni giovane salsese possa trovare la città dinamica e viva.

Ad oggi proponiamo alcune iniziative come:

- La creazione e lo sviluppo di una settimana di eventi, incontri, concerti, in occasione della settimana di San Vitale, patrono della nostra città.
- Eventi itineranti, con svariati temi e artisti, che vadano a valorizzare zone poco sfruttate del territorio in modo così da riqualificarle.
- Sostegno agli esercizi pubblici che intendono organizzare eventi. Come amministrazione ci impegniamo a fornire sconti sul prezzo dei plateatici ai locali che si faranno promotori dei suddetti.
- Sostenere eventi sportivi che possano interessare i ragazzi.
- Istituzione dei GIOCHI GIOVANILI: una competizione che interesserà i ragazzi della scuola primaria e secondaria, in cui le varie classi si potranno sfidare in gare sportive durante un torneo che coprirà più weekend.
- Aumentare eventi notturni per i ragazzi salsesi.
- Forte sostegno a quelle realtà organizzative che, negli scorsi anni, sono riuscite a creare eventi di spessore che hanno canalizzato tanti giovani anche non salsesi in città. Eventi come: il Salsoludix, il Salamanderland, il Festival Beat, lo Iodium Festival, ecc.

c) Comune più social

Vogliamo ampliare le pagine social del comune con la creazione di contenuti volti ad attirare e comunicare con i giovani riguardo quella che è la nostra realtà cittadina.

d) Giovani e lavoro: dal comune arriverà un aiuto concreto

- Desideriamo creare una programmazione annuale di corsi, laboratori, incontri di formazione in cui mettere a contatto i ragazzi salsesi con figure professionali, manager, piccoli imprenditori... in modo da permettergli di essere formati e supportati da chi già fa azienda.
- Vogliamo istituire un centro di orientamento gratuito, per sviluppare la domanda/offerta tra le aziende presenti sul territorio e i ragazzi salsesi. Per incentivare l'occupazione sul nostro territorio.
- Vogliamo istituire dei laboratori didattici accessibili a tutti e per tutte le età dove, in

collaborazione con le realtà locali, i ragazzi possano sperimentare e sviluppare nuove skills utili per il loro futuro, sia lavorativo che personale.

- Valuteremo la possibilità di collaborare con start up che lavorino nel campo della ricerca e formulazione di offerte per bandi dedicati alle politiche giovanili e che facciano da tramite tra il comune e il bando stesso.

e) Istruzione

Valorizzeremo i percorsi di studi presenti sul territorio: l'istituto superiore Magnaghi-Solari e il corso di laurea a orientamento professionale in "Qualità e approvvigionamento di materie prime per l'agro-alimentare". Ad oggi Salsomaggiore offre la possibilità di specializzarsi nel mondo dell'agroalimentare e come amministrazione ci metteremo a disposizione degli istituti per garantirgli tutto il supporto e gli strumenti necessari al fine di formare al meglio i propri studenti e di poterli inserire nel mondo del lavoro, possibilmente locale.